

LOTTA CONTRO LE ZANZARE

Gli insetticidi utilizzati per il controllo delle zanzare devono essere registrati dal Ministero della Salute e devono essere usati in modo conforme a quanto prescritto in etichetta. Il loro acquisto, che può avvenire presso le "agrarie", negozi specializzati e le farmacie.

Il loro uso non richiede speciali autorizzazioni o patentini.

a) Trattamenti larvicidi

Sono necessari nei focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua come i pozzetti pluviali e le caditoie stradali.

Sottovasi, secchi, bacinelle, ecc. vanno semplicemente rovesciati.

La lotta larvicida, è il metodo più razionale ed efficace, oltre alla prevenzione, di contenimento delle zanzare.

Gli interventi vanno effettuati solo durante il periodo di attività della zanzara (da aprile a ottobre) con intervallo fra due trattamenti a seconda del tipo di larvicida utilizzato. I larvicidi offrono ampie garanzie di sicurezza nei confronti dell'uomo, animali ed insetti utili.

I larvicidi consigliati sono:

- i "regolatori della crescita" Diflubenzuron e Pyriproxyfen
- il preparato biologico *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis* innocuo per l'uomo e gli animali, e non inquinante per l'ambiente.

La disinfestazione nelle aree pubbliche (es. tombini) viene condotta a cura dei Comuni.

Tuttavia la sola disinfestazione delle aree pubbliche non serve, poiché la maggior parte dei focolai di sviluppo della zanzara tigre sono creati dall'uomo. Per vincere la lotta contro l'insetto è essenziale la collaborazione dei cittadini che accanto agli interventi preventivi la rimozione di tutti i possibili focolai larvali devono trattare regolarmente (ogni 15 gg circa) i tombini e le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi.

b) Trattamenti adulticidi

L'uso di trattamenti contro gli adulti di zanzara è un'opzione a cui ricorrere in via straordinaria solo nel caso di una comprovata elevata densità di adulti.

L'effetto abbattente del trattamento, è sempre parziale e di durata limitata nel tempo.

Inoltre l'impatto ambientale di questi trattamenti è notevole non esistendo prodotti ad azione selettiva sulle zanzare e l'uso di questi prodotti è altamente inquinante.

Consigli pratici

Prima dell'inizio del ciclo dei trattamenti:

- pulire l'interno dei tombini dalla presenza di fango, foglie ed altri detriti;
- segnare sul calendario le date dei trattamenti per non dimenticare;
- ripetere il trattamento dopo ogni pioggia abbondante;
- se si parte per le vacanze mettere al riparo dalle piogge tutti i possibili contenitori di acqua e fare in modo che qualcuno possa proseguire i trattamenti fino al rientro dalle vacanze.

COME E QUANDO FARE LA DISINFESTAZIONE ANTIZANZARE

Tra il finire della primavera e l'inizio dell'estate tornano a farsi vive le noiosissime zanzare. Per evitare fastidiose punture e ridurre o, addirittura, debellare la loro presenza, soprattutto in casa, è fondamentale fare la disinfestazione. La maggior concentrazione di zanzare è presente dove c'è acqua stagnante: le zone paludose e lacustri, per esempio, rappresentano il loro habitat preferito. La zanzara femmina, quando punge e succhia il sangue, lo fa dopo aver iniettato una piccola quantità della sua saliva che ha un duplice scopo: anestetizzare la zona, ma soprattutto fluidificare il sangue impedendo la coagulazione.

Il corpo reagisce alle proteine della saliva della zanzara con una reazione infiammatoria mediata da istamina a cui la pelle risponde con una reazione allergica localizzata. Per tenere a bada le zanzare la strategia migliore è giocare d'anticipo con una disinfestazione che ne limiti in modo importante il numero, agendo sia sulle larve che sugli insetti adulti.

La disinfestazione delle zanzare deve partire dal mese di marzo, con interventi anti-larvali in tutti i luoghi con ristagni e successivamente da aprile a fine settembre con interventi di disinfestazione adulticida. Naturalmente i fenomeni atmosferici influenzano molto l'esito e la cadenza degli interventi.

I privati cittadini, in totale autonomia e rispettando il momento più adatto, possono proteggere i propri giardini privati affidandosi a ditte specializzate oppure tramite sistemi di disinfestazione automatica che danno la possibilità di programmare i giorni e gli orari in cui intervenire. Poiché si tratta di una operazione delicata che richiede una programmazione precisa e l'uso di prodotti chimici che sono pericolosi e inquinanti, affidarsi ai professionisti garantisce una maggior sicurezza ed efficacia del trattamento.

In caso si abiti in un condominio è bene sapere che la disinfestazione delle aree condominiali è una procedura obbligatoria per legge e deve essere effettuata almeno una volta l'anno. Spetta agli amministratori condominiali, come attività ordinaria, cercare di ovviare al problema, garantendo un servizio di disinfestazione zanzare che sia professionale ed efficace.